

**Assemblea di Facoltà**

**26 Ottobre 2010**

# Breve relazione sul mancato finanziamento dell'Università Pubblica

A cura degli studenti della

**Facoltà di Ingegneria - Unical**

Studenti Ingegneria - Assemblea di Facoltà

# Il Finanziamento all'Università Pubblica

- Nel 2008 il Ministero delle Finanze ha dato inizio ad una serie di pesanti tagli all'Università.

Prima di capire di cosa si tratta facciamo un passo indietro per capire il contesto.

- Quale era la situazione finanziaria dell'Università Italiana prima del 2008?

# I dati OCSE DEL 2008

## Diamo un'occhiata ai dati OCSE dell'epoca

(Organizzazione per la Cooperazione e Sviluppo Economico)

Rapporto pubblicato nel settembre del 2008 (Anno di riferimento 2005/06)

- **Investimento Statale nel sistema formativo (Scuola e Università)**

Italia **9,3%** del PIL

Media paesi OCSE **13,3%** del PIL

- *- 4% del PIL: l'Italia investiva nell'istruzione già molto meno degli altri paesi industrializzati*

# I dati OCSE DEL 2008

Rapporto pubblicato nel settembre del 2008 (Anno di riferimento 2005/06)

- **Investimento Statale medio PER STUDENTE (Scuola e Università)**

Italia **7.950 \$ l'anno**

Media paesi OCSE **8.200 \$ l'anno**

- **Investimento Statale medio PER STUDENTE (SOLO UNIVERSITÀ)**

Italia **8.026 \$ l'anno**

Media paesi OCSE **11.512 \$ l'anno**

**-3.486 \$ PER STUDENTE**

# I dati OCSE DEL 2008

Aggiorniamoci! Diamo un'occhiata ai dati pubblicati quest'anno che hanno come riferimento il **2008**

- **Investimento Statale medio PER STUDENTE (SOLO UNIVERSITÀ)**

Italia **8.600 \$ l'anno**

Media paesi OCSE **13.000 \$ l'anno**

**-4.400 \$ PER STUDENTE**

*L'Italia è il paese industrializzato che investe di meno nell'istruzione.*

# Altri dati OCSE interessanti

*Tra gli altri l'OCSE all'epoca pubblicava anche altri tipi di dati.*

- Pochi laureati

**Italia: 17%**

**Media OCSE: 33%**

- Pochi studenti stranieri (Attrattività delle nostre Università)

**Italia: 45%**

**Media OCSE: 69%**

# Una doverosa nota

Partiamo dal presupposto, dunque, che l'Università Italiana era sottofinanziata già prima dell'avvento del tandem Tremonti-Gelmini.

L'analisi delle ultime manovre finanziarie, quindi, **non intende minimamente esimere da pesanti responsabilità i governi precedenti, anche di diverso colore**, sia per quanto riguarda il finanziamento pubblico, sia per quanto riguarda le controriforme della didattica.

Nostro malgrado riteniamo di non avere “governi amici”

# I principi ispiratori del Governo

*Secondo i legislatori l'Università Italiana*

- Spreca risorse pubbliche
- Gode di troppi privilegi
- Non risponde a criteri di meritocrazia
- È strutturata su troppi percorsi di studi, corsi di laurea, sedi distaccate, insegnamenti.

Aggiungiamo l'ultima del Ministro Gelmini (19 Ottobre, ANSA):

- Gli studenti non possono avere l'Università sotto casa.

**NOTA: “I calabresi non possono avere l'ospedale sotto casa” è uno dei motti della Giunta Regionale attualmente in carica riguardo alla chiusura di alcuni presidi ospedalieri.**



# LA SOLUZIONE!!

- Legge 133/08
  - Blocco del rinnovamento del corpo docente (turnover)
  - Possibilità di trasformare gli atenei in Fondazioni di Diritto Privato
- Tagli al Finanziamento

2009: **63,5** milioni di euro

2010: **190** milioni di euro

2011: **316** milioni di euro

2012: **417** milioni di euro

2013: **455** milioni di euro

**TOTALE: 1450 milioni di euro IN 5 ANNI**

Studenti Ingegneria - Assemblea di Facoltà

# LA SOLUZIONE!!

- Nuova Manovra Finanziaria

È attualmente in discussione la nuova manovra finanziaria. Allo stato attuale non è previsto lo stanziamento, per l'anno 2011, di **circa 900 milioni di euro precedentemente destinati al Sistema Universitario**. Allo stato attuale il taglio, di fatto, per il 2011 consisterebbe in circa **1,2 miliardi di euro**.

# Conseguenze attuali e previste 1

- Due anni fa il Sole24Ore prevedeva che un ateneo di medie dimensioni come il nostro, a margine dei tagli, avrebbe dovuto **triplicare le rette universitarie** e ridimensionare pesantemente i servizi erogati.
- Al momento è a regime solo una piccolissima parte dei tagli previsti, eppure le tasse del nostro ateneo continuano ad aumentare costantemente e sempre maggiormente.

# Conseguenze attuali e previste 2

- A detta degli stessi presidi del nostro ateneo i bilanci delle **Facoltà sono stati già oggi dimezzati.**
- In caso di mancanza di fondi, le prime voci del bilancio ad essere depennate riguardano
  - il diritto allo studio (**borse, alloggi, mensa, servizi vari**)
  - le strutture (**laboratori, biblioteche, altro**).

# Conseguenze attuali e previste 3

- Si consideri che la nostra Università, per quanto riguarda il Diritto allo Studio presenta già delle anomalie finanziarie
  - La figura dell'**idoneo non vincitore**: uno studente che ha le caratteristiche di reddito e merito per usufruire delle agevolazioni, ma che non le riceve in quanto non sono coperte
  - L'anno scorso alcune borse di studio sono state coperte con i **FAS** (Fondi Aree Sottosviluppate): fondi regionali che dovrebbero colmare il gap fra il mezzogiorno ed il resto del paese

# Conseguenze attuali e previste 4

La trasformazione in Fondazione di Diritto Privato è una prospettiva prevista dalla stessa legge 133/08 per gli atenei in difficoltà. Trasformarsi in Fondazione significa perdere tutte le garanzie costituzionali dell'Università Pubblica, in termini di costi per le famiglie, accessibilità, didattica e ricerca indipendente, organizzazione interna.